Oggetto **Concessione in affidamento diretto art. 5 comma 6 reg. CE 1370/2007 del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" procedura 2016/S 001-000062 – CIG 763101619E - aggiudicazione definitiva**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

- di approvare i verbali della commissione giudicatrice della procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 successivamente rettificato su Gazzetta ufficiale dell'Unione n. 2017S 129-264587 del 08/07/2017 (CIG 763101619E), allegati al presente atto, con i quali è stata determinata l'aggiudicazione provvisoria della concessione del servizio ferroviario SFM Torino "bacino metropolitano" alla società Trenitalia S.p.A.;
- di dare atto dell'avvenuta verifica relativa al possesso dei requisiti prescritti dichiarati in sede di domanda di partecipazione e dei contenuti dei Piani Economici Finanziari (PEF) allegati all'offerta presentata da Trenitalia S.p.A.;
- di dare atto della regolarità della procedura;
- di aggiudicare definitivamente la concessione del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" (CIG 763101619E) a TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003, per una durata di 15 anni e per un valore della concessione stimato in complessivi € 1.941.368.657,90 oltre IVA di cui € 1.212.575.695,33 oltre IVA per compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

Motivazione

Con deliberazione n. 27/2015 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, ha approvato lo schema di Avviso di pre-informazione della procedura di affidamento diretto del contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto 1 SFM Torino: "bacino metropolitano" sulla base del Formulario standard per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007, da pubblicare un anno prima dall'affidamento del contratto di servizio nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

L'Avviso è stato pubblicato sulla GUUE S1 62-2016-IT del 02/01/2016.

Successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 22 del 30/05/2016 è stato istituito il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale utilizzabile dall'Agenzia e dagli Enti aderenti ai fini della qualificazione degli operatori economici aggiudicatari dei contratti di servizio di trasporto pubblico ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (CE)

1370/2007. Il Sistema è stato in seguito aggiornato alla Rev. 2.0 con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 8 del 9/06/2017.

Con DGR 8-4053 del 17/10/2016, avente ad oggetto l'”*individuazione delle modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ai sensi della DGR n. 38-3346 del 23/05/2016. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento*”, la Regione ha indicato le seguenti modalità operative per l'affidamento dei servizi:

- 1) prevedere, nelle more del completamento delle procedure di affidamento, un periodo di gestione transitoria con gli attuali gestori;
- 2) definire, tra l'altro, per il lotto relativo al servizio ferroviario metropolitano, il programma di subentro e di miglioramento della qualità del servizio a fronte di un affidamento diretto di lunga durata alle aziende interessate nel rispetto delle disposizioni dell'art 5 comma 6 e dell' art. 4 comma 3 del citato Regolamento.

Con la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 28 del 25/11/2016 di “*Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A*”, veniva riassunto l'iter definito dal Protocollo d'intesa² e, così come previsto nella DGR 8-4053 del 17/10/2016, veniva deliberato di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento CE 1370/2007, in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento, sia per quanto concerne i servizi ferroviari, sia per quanto concerne i bacini dei servizi automobilistici integrati con i servizi ferroviari.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 20/12/2016 (prot. Ag. 12196 del 20/12/2016); in conformità al protocollo d'intesa, l'Agenzia e Trenitalia hanno sottoscritto in data 29/09/2017³ l'atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017-2020 (cd “contratto ponte”) che, tra l'altro, prevede che il perimetro dei servizi ferroviari potrà subire modifiche in relazione al completamento delle procedure di affidamento da parte dell'Agenzia.

In relazione alla citata DGR 8-4053 del 17/10/2016, la Regione Piemonte, con nota del 22/02/2017 forniva all'AGCM elementi di risposta al parere ex art. 21-bis della L. 287/1990 (RIF S2701), con cui, tra l'altro, relativamente alle manifestazioni d'interesse pervenute per l'affidamento diretto della gestione dei servizi ferroviari, valutata l'opportunità che tali soggetti possano essere messi in concorrenza, veniva preannunciata l'adozione di una procedura per determinare una valutazione comparativa delle offerte prendendo a riferimento la procedura competitiva con negoziazione di cui all'art. 62 del d.lgs 50/2016 o il dialogo competitivo di cui all'art. 64 del medesimo d.lgs.

L'AGCM, con nota del 22/03/2017 inviata alla Regione Piemonte, valutava positivamente la disponibilità, in caso di affidamento diretto dei servizi ferroviari di voler garantire la massima trasparenza e parità di trattamento ai potenziali affidatari, ritenendo che un'eventuale scelta della stazione appaltante di seguire, nell'attività di concreto affidamento, procedure mutate dal d.lgs. 50/2016 sia possibile (ed auspicabile) a fronte di una modifica in tal senso del preavviso al mercato previsto dall'articolo 7, comma 2, del reg. (CE) n. 1370/2007.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, nella seduta del 09/06/2017, ha preso atto e condiviso la proposta del direttore generale di definizione della procedura per l'effettuazione di un confronto competitivo, trasparente e non discriminatorio volto all'individuazione dell'operatore economico a cui aggiudicare direttamente la concessione del servizio ferroviario relativo al SFM.

Nella medesima seduta del 09/06/2017, il Consiglio d'Amministrazione ha fornito specifica direttiva al direttore generale affinché provvedesse ad apportare le opportune modifiche all'Avviso pubblicato sulla GUUE S1 62-2016-IT del 02/01/2016.

Le modifiche all'Avviso, così come riportate nell'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 296 del 03/07/2017, si sostanziano nei seguenti aspetti:

- aggiornamento dei punti di contratto dell'Agenzia;
- inizio e durata del contratto: l'inizio è posticipato alla data del 09/12/2018 in funzione della durata della procedura sopra descritta ed in corrispondenza del cambio orario; il termine potrà essere posticipato in funzione delle eventuali esigenze emergenti in fase di consultazione degli OE; la durata del contratto è allineata alla durata massima prevista dal Regolamento CE 1370/2007 inclusa l'eventuale estensione prevista dall'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento medesimo in funzione del programma d'investimenti che sarà offerto dall'OE affidatario della concessione di servizi;
- modalità di verifica dei requisiti relativi alla capacità economico finanziaria e requisiti tecnici: è richiamato il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di TPL dell'Agenzia con particolare riferimento all'iscrizione nella Categoria C (servizi ferroviari) Classe C2;
- informazioni complementari: viene data notizia che ai fini della selezione degli operatori economici l'Agenzia si avvale del Sistema di qualificazione dei concessionari di TPL;

L'avviso di rettifica è stato anche utilizzato per fissare il termine per la presentazione della manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura di confronto competitivo. Il termine finale è stato fissato nel 07/08/2017, ovvero nel trentesimo giorno solare successivo alla data di pubblicazione nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'avviso n. 2017/s 129-264587 del 08/07/2017.

In esito all'avviso hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura i seguenti Operatori Economici:

- TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003 (nota prot. 6955/2017 del 13/07/2017), già iscritta al Sistema di qualificazione dei concessionari del TPL dal 23/06/2017 nella Categoria C - servizi ferroviari, Classe C2;
- CONSORZIO STABILE RAIL.TO, con sede in Corso Giulio Cesare, 15, 10152 Torino - P. I.V.A. e C.F. 11740910010 (nota prot. 7523/2017 del 04/08/2017), che con nota prot. 7523/2017 del 04/08/2017 aveva presentato domanda di iscrizione al Sistema di qualificazione dei concessionari del TPL - Categoria C - servizi ferroviari, Classe C2 (successivamente iscritta al Sistema nella Categoria e Classe richieste a decorrere dal 27/10/2017).

Il percorso procedurale è stato definito nelle seguenti fasi:

- a) descrizione di oggetto, esigenze, caratteristiche, specificando i requisiti minimi e gli elementi di valutazione;
- b) consultazione e confronto sulle proposte degli operatori economici che hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio (OE); sono discusse le proposte presentate per puntualizzarne il contenuto;
- c) condivisione degli esiti della consultazione individuati dall'Agenzia come base per la presentazione delle offerte da parte degli OE;
- d) conclusione del processo mediante richiesta dell'offerta finale.

E' stato altresì previsto che la fase di consultazione e confronto degli OE sarebbe stata effettuata sulle seguenti tematiche:

T1 – Consultazione e confronto sul Progetto: a partire dalla base progettuale fornita dall'Agenzia, viene richiesto agli OE di proporre soluzioni migliorative, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per definire gli aspetti progettuali che l'Agenzia condivide, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono definiti gli scenari sui quali gli OE presenteranno offerta;

T2: Consultazione e confronto sul Contratto di Servizio: a partire dal documento in cui vengono descritti dall'Agenzia gli obblighi di servizio e le modalità di adempimento, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per definire eventuali aspetti migliorativi ed implementativi, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono definiti gli obblighi di servizio e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta;

T3: Consultazione e confronto sulle modalità di redazione ed aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) e del Piano degli investimenti: sono descritte dall'Agenzia le modalità di rappresentazione del PEF e del Piano degli investimenti, nonché le tipologie di rischio e gli indici di redditività, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per illustrare e condividere le modalità di redazione del PEF e dei Piani di investimento, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono predisposti i PEF simulati;

T4: Consultazione e confronto sulle condizioni minime di qualità dei servizi: sono descritti dall'Agenzia gli elementi di qualità del servizio, gli obiettivi minimi proposti, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per illustrare e condividere eventuali valori obiettivi migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli proposti, nonché le modalità di rendicontazione e monitoraggio, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta;

T5: Consultazione e confronto sui fattori della produzione del servizio: sono proposti dall'Agenzia gli elementi descrittivi dei fattori di produzione nonché gli obblighi posti in capo all'operatore economico subentrante, sia con riferimento alle risorse umane che ai beni, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per condividere le modalità di messa a disposizione dei beni essenziali e indispensabili, dei relativi valori di subentro e/o dei canoni di locazione, delle tempistiche di subentro, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta, vengono adottati gli atti amministrativi necessari.

La consultazione ed il confronto sulla tematica T1 è propedeutica alle altre consultazioni le quali, per comprimere la durata dell'intera procedura potranno essere effettuate parallelamente.

All'esito delle predette fasi di consultazione e confronto, gli OE presentano offerta, valutata da una commissione di valutazione secondo i criteri che sarebbero stati resi noti nella medesima richiesta di offerta.

Con determinazione dirigenziale n. 530 del 27/10/2017 sono state definite le modalità di gestione della fase di consultazione e confronto approvando il calendario di massima della consultazione, stimando la durata del procedimento in 14 settimane e definendo il termine del procedimento nel giorno 09/02/2018, fermo restando che il calendario fosse da intendersi flessibile in funzione delle necessità di approfondimento che sarebbero emerse sulle singole Tematiche.

La procedura prevede che:

- per ciascuna delle cinque Tematiche l’Agenzia predisponga un documento di lavoro su cui ciascun OE viene chiamato a confrontarsi. La distribuzione dei documenti avviene sulla base delle tempistiche definite nel calendario di massima;
- le sedute di consultazione siano il luogo in cui sono approfondite le osservazioni, i quesiti, le proposte su cui l’OE e l’Agenzia si confrontano; osservazioni, quesiti e proposte potranno essere presentate direttamente nella seduta di consultazione o essere anticipate per iscritto;
- i documenti acquisiti in sede di consultazione possono essere resi pubblici dall’Agenzia; ove sussistano ragioni di riservatezza dovute alla presenza di dati e informazioni commerciali sensibili, è cura del singolo OE partecipante alla procedura comunicare formalmente quali dati e quali informazioni commerciali sensibili devono essere mantenute riservate;
- al termine di ciascuna seduta sia redatto il verbale della consultazione; il verbale rappresenta in termini sintetici l’oggetto, i contenuti, le modalità di svolgimento della seduta dando atto degli argomenti trattati (con specifico riferimento ai quesiti presentati e alle risposte fornite), e della documentazione eventualmente acquisita.

La DD 530/2017 è stata inviata agli OE⁴ con annesso calendario e modalità di gestione della fase di consultazione e confronto trasmettendo inoltre il documento di indirizzi T1 “Consultazione e confronto sul Progetto”. Con le medesime note di trasmissione, previo accordo per le vie brevi, sono stati fissati i primi incontri della fase di consultazione e confronto.

In esito alle prime sedute di consultazione, entrambi gli OE hanno richiesto che fosse data priorità alla definizione dei criteri di valutazione, al fine di consentire agli OE di avere una base comune di riferimento, sia per lo sviluppo delle fasi di consultazione sia per la predisposizione delle proposte progettuali.

L’Agenzia ha dato corso alle richieste degli OE confermando che avrebbe presentato un elenco di criteri che avrebbe utilizzato per la valutazione del progetto e di tutti gli aspetti connessi⁵.

Le consultazioni si sono svolte con il seguente calendario, che in funzione dell’andamento delle attività condotte dall’Agenzia e dagli OE, ha subito i necessari adeguamenti rispetto al calendario stimato con la DD 530/2017:

Data	OE	Tematiche oggetto di consultazione	Protocollo verbale
15/11/2017	Rail.TO	T1	10725/2017
17/11/2017	Trenitalia	T1	10839/2017
22/11/2017	Rail.TO	T1	11000/2017
31/01/2018	Rail.TO	T5	01025/2018
14/03/2018	Trenitalia	T5	02464/2018
09/04/2018	Rail.TO	T1 - Criteri	03379/2018
03/05/2018	Rail.TO	T3	04075/2018
16/05/2018	Rail.TO	T3 - T5	04572/2018
01/06/2018	Trenitalia	T1 - Criteri	05344/2018
07/06/2018	Rail.TO	T1 - Criteri	06265/2018
15/06/2018	Rail.TO	T1	05894/2018
26/06/2018	Rail.TO	T3 - T5	06266/2018
27/06/2018	Trenitalia	T3 - T5 - Criteri	07154/2018
10/07/2018	Rail.TO	T4	06971/2018
26/07/2018	Trenitalia	T4 - T5	07266/2018
31/07/2018	Trenitalia	T4 - T2	07991/2018
02/08/2018	Rail.TO	T5	07353/2018
03/08/2018	Rail.TO	T2	07532/2018
09/08/2018	Rail.TO	T2	07635/2018
05/09/2018	Trenitalia	T2	08008/2018

Nell'ambito delle predette sedute, gli OE e l'Agenzia hanno verificato, discusso e precisato i contenuti dei documenti di indirizzo delle rispettive tematiche, preventivamente trasmessi dall'Agenzia.

Le discussioni sono state anche precedute e/o seguite da richieste di precisazioni e osservazioni pervenute per iscritto che hanno avuto esito o direttamente nella seduta tematica di riferimento o mediante risposte puntuali.

In data 21 settembre 2018, sono stati condivisi con gli OE gli esiti finali della consultazione individuati dall'Agenzia come base per presentazione dell'offerta.

Con determinazione n. 491/2018 del 22/09/2018, tra l'altro, si è

- dato atto della conclusione della fase di consultazione e confronto (Fase B) relativa alla procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 successivamente rettificato su Gazzetta ufficiale dell'Unione n. 2017S 129-264587 del 08/07/2017, intervenuta con i seguenti Operatori Economici (OE):
 - TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003;
 - CONSORZIO STABILE RAIL.TO, con sede in Corso Giulio Cesare, 15, 10152 Torino - P. I.V.A. e C.F. 11740910010;
- definito il termine per la presentazione delle offerte in n. 90 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito prevedendo l'estensibilità di detto termine di ulteriori 30 giorni, su richiesta anche di un solo OE, da presentarsi entro il 60° giorno dalla data di trasmissione della lettera d'invito.

In data 22/09/2018 è stata trasmessa agli OE la lettera d'invito a presentare offerta, corredata dei relativi allegati.

Con la lettera d'invito è stato indicato nel giorno 21/12/2018 (ore 12:00) il termine per la presentazione dell'offerta, prevedendo inoltre che il predetto termine possa essere posticipato di ulteriori 30 giorni, su richiesta anche di un solo OE, purché tale richiesta sia presentata (a mezzo PEC) entro il 21/11/2018.

Con nota prot. 9527 del 23/10/2018 era stato chiesto all'Agenzia di posticipare il termine di presentazione delle offerte di 30 giorni e, conseguentemente di rideterminare il termine per la proposizione di richieste di chiarimenti ed informazioni.

In relazione a quanto sopra con determinazione n. 595 del 15/11/2018 era stato definito il nuovo termine per la presentazione delle offerte nel giorno lunedì 21/01/2019, ore 12:00, posticipando altresì il termine per la presentazione di richieste di chiarimenti e quesiti al 30/11/2019.

Successivamente con nota prot. Ag. 11200 del 13/12/2018, il Consorzio RAIL.TO aveva richiesto di posticipare il termine di presentazione delle offerte di ulteriori 30 giorni in quanto, tra l'altro, il posticipo del termine avrebbe rilevato ai fini del reperimento delle garanzie richieste nella lettera d'invito, anche con riferimento agli obblighi previsti dallo schema di contratto.

Con nota prot. Ag. 11305 del 17/12/2018, la società Trenitalia aveva chiesto che il termine per la presentazione delle offerte, già rideterminato con determinazione 595/2018, fosse ulteriormente prorogato, al fine di consentire la predisposizione della proposta progettuale, di ulteriori 150 giorni.

Con nota prot. 11466 del 20/12/2018 l'Agenzia ha provveduto a rispondere ai quesiti che gli OE avevano proposto entro il termine del 30/11/2018.

Considerato il tempo utilizzato per rispondere ai quesiti e tenuto conto delle esigenze manifestate dagli OE con le richieste di proroga sopra citate, l'Agenzia, al fine di consentire agli OE di predisporre le proprie proposte progettuali e le relative offerte, si è ritenuto opportuno estendere ulteriormente il termine per la presentazione delle offerte con la determinazione 694/2018 posticipando il termine di presentazione delle offerte al giorno lunedì 18 marzo 2019, ore 12:00.

Con nota prot. Ag. 1334 del 11/02/2019, il Consorzio RAIL.TO ha richiesto di posticipare il termine di presentazione delle offerte di ulteriori 60 giorni in quanto le esigenze connesse al reperimento delle garanzie di cui all'art. 63.3 e 63.4 dello schema di contratto di servizio (Allegato IV alla lettera d'invito) hanno reso necessaria la conduzione di articolate operazioni di analisi e verifica di fattibilità di soluzioni finanziarie, con i potenziali istituti garanti, che consentano la presentazione dell'offerta nel rispetto delle regole della procedura.

Con nota prot. Ag. 2373 del 11/03/2019, la società Trenitalia, nell'indicare alcuni elementi di incertezza che precluderebbero, a proprio giudizio, la formulazione di un'offerta seria, ponderata e consapevole, ha chiesto che il termine per la presentazione delle offerte, fosse ulteriormente prorogato, di almeno 30 giorni dalla data di riscontro.

Con determinazione n. 119 del 11/03/2019, avendo valutato che quanto espresso da entrambi gli OE e i chiarimenti forniti non rappresentavano elementi innovativi rispetto alle richieste ed informazioni già acquisite dagli OE durante il lungo periodo intercorso tra la data di avvio della procedura di consultazione, la data di trasmissione delle lettere d'invito ed il termine ultimo per la presentazione delle offerte (18/03/2019), considerata l'opportunità di favorire la predisposizione e presentazione delle offerte da parte di entrambi gli OE, si è ritenuto di poter ulteriormente posticipare la data di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 10/04/2019.

In data 10/04/2019, è stato verificato che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte è stata acquisita al protocollo dell'Agenzia un'unica offerta proveniente da Trenitalia S.p.A. (prot. Ag. 3532/2019).

Con determinazione n. 204 del 12/04/2019 si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice.

La commissione si è riunita per la prima volta in data 12/04/2019 procedendo con la Prima fase delle operazioni di gara stabilite nella lettera d'invito:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B", "C", "D".
- c) apertura della sola busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta.

La commissione, avendo esaminato quanto sopra, e verificata la completezza della documentazione richiesta, nella seduta del 12/04/2019 ha ammesso la domanda presentata dalla società TRENITALIA S.p.A. procedendo con la Seconda fase delle operazioni di gara previste nella lettera d'invito: apertura della busta "B" e verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto dalla lettera d'invito.

Avendo ultimato le operazioni di verifica del contenuto della busta B, la commissione ha dato atto che, come previsto nella lettera d'invito, avrebbe proseguito in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi.

Tutte le predette operazioni sono state oggetto di verbalizzazione (vd. Verbale della seduta del 12/04/2019 allegato alla presente determinazione).

Sono seguite riunioni della commissione in sedute riservate nelle giornate del 23 e 24 aprile e del 20 maggio 2019 (vd. Verballi delle sedute del 23-24/04/2019 e del 20/05/2019 allegati alla presente determinazione).

Nella riunione del 20/05/2019 i commissari, avendo concluso le operazioni di lettura, analisi e valutazione della proposta progettuale, hanno espresso le proprie valutazioni mediante indicazione dei coefficienti di apprezzamento per ciascuno degli Elementi di valutazione.

Il valore complessivo del punteggio attribuito alla proposta di Trenitalia S.p.A. è risultato essere pari a 47,9700 punti su 65 punti attribuibili.

Terminate le predette operazioni la commissione si è riunita in seduta pubblica il giorno 22/05/2019 per procedere con la Terza fase prevista dalla lettera d'invito.

E' stata data lettura dei punteggi attribuiti alla proposta progettuale di Trenitalia S.p.A. per ciascun Macrofattore di valutazione:

		punteggio attribuito a proposta Trenitalia
MacroFattore A	Progetti di Servizio	13,3700
MacroFattore B	Attrattività dei Servizi	7,5500
MacroFattore C	Qualità dei servizi	11,1200
MacroFattore D	Flessibilità nella produzione dei Servizi	7,0000
MacroFattore E	Riduzione dei tempi di avvio delle proposte	5,0000
MacroFattore F	Organizzazione	3,9300
		47,9700

Successivamente è stata aperta la Busta “C” contenente le proposte economiche come di seguito riportato:

- PROPOSTA PER LA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (COMPONENTE H) - Valore percentuale adottato per il ragionale margine di utile: 5,9559%
- PROPOSTA PER GLI INVESTIMENTI (Componente K) - Proposta per gli investimenti: € 157.105.604,27;
- PROPOSTA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PROGRAMMATI (Componente L):
 - Compensazione a treno-km per l'effettuazione dei servizi ferroviari L1 SFM Attuale: € 10,9474
 - Compensazione a treno-km per l'effettuazione dei servizi Ferroviari L2 SFM Base: € 10,0271
 - Compensazione a treno-km per l'effettuazione dei servizi Ferroviari L3 SFM Evolutivo: € 9,0905
- PROPOSTA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI (Componente M):
 - Compensazione marginale a treno-km per l'effettuazione dei servizi ferroviari aggiuntivi M1 SFM Attuale: € 5,2246
 - Compensazione marginale a treno-km per l'effettuazione dei servizi ferroviari aggiuntivi M1 SFM Base: € 4,9910.

E' stata altresì aperta la Busta D contenente i Piani Economici Finanziari per verificare la consistenza del contenuto.

Le operazioni della commissione sono proseguite in seduta riservata al fine di esaminare le proposte economiche presentate, nonché procedere con l'attribuzione dei relativi punteggi.

La proposta economica di Trenitalia S.p.A. ha totalizzato 35 punti su 35 attribuibili.⁶

Nel complesso l'offerta di Trenitalia S.p.A. ha totalizzato 82,97 punti su 100.

Terminate le operazioni di valutazione e attribuzione dei punteggi la Commissione ha determinato l'aggiudicazione provvisoria della Concessione del servizio ferroviario SFM Torino “bacino metropolitano” procedura 2016/S 001-000062 – CIG 763101619E alla società Trenitalia S.p.A. rimettendo tutti gli atti di gara e verbali delle operazioni al RUP.

Tutte le predette operazioni sono state oggetto di verbalizzazione (vd. Verbale della seduta del 22/05/2019 allegato alla presente determinazione).

Successivamente alle predette operazioni è stato verificato il possesso dei requisiti prescritti dichiarati in sede di domanda di partecipazione.

Sono stati altresì verificati dal RUP i contenuti dei PEF presentati da Trenitalia.

I PEF risultano compilati in maniera coerente e completa con le indicazioni fornite.

Sono stati rispettati i criteri definiti con la lettera d'invito per la redazione del conto economico, per lo stato patrimoniale e per i prospetti dei flussi finanziari.

Gli indici per la valutazione della sostenibilità della proposta progettuale sono coerenti con le in indicazioni fornite con la lettera d'invito.

Così come prescritto con la lettera d'invito i PEF sono stati asseverati da un organismo terzo incaricato da Trenitalia che ha redatto uno specifico Documento di asseverazione, allegato nella Busta D.

Approvati i verbali della commissione giudicatrice e avendo provveduto ad effettuare le predette verifiche è possibile dare atto della regolarità della procedura e procedere con l'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" (CIG 763101619E) a TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003.

Attenzione

La proposta di Trenitalia prevede il rinnovo del parco materiale rotabile da adibire al servizio oggetto della concessione, distinto in relazione ai diversi scenari di sviluppo del servizio.

La quantificazione economica dell'impegno per investimenti (Componente K), correlata allo Scenario Base del servizio, è pari € 157.105.604,27 a fronte di un investimento minimo richiesto pari a € 57.620.000,00 correlato al mantenimento dell'età media del parco materiale rotabile in esercizio.

Peraltro, l'impegno per investimenti, definito nel PEF in relazione allo Scenario Evolutivo è ulteriormente incrementato e risulta pari a € 181.993.285,51.

In relazione a quanto sopra si valutano come sussistenti le condizioni di cui all'articolo 4 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 affinché la durata della concessione possa essere definita complessivamente in 15 anni.

Il valore della concessione che è regolata da specifico contratto di servizio è stimato, con riferimento allo Scenario Evolutivo⁷, in complessivi € 1.941.368.657,90 oltre IVA di cui € 1.212.575.695,33 oltre IVA per compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 18 settembre 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 18 settembre 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
------------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² L'iter definito dal Protocollo d'intesa è così riassumibile :

- durante l'anno 2017 si porterà a compimento l'affidamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, in coerenza con quanto già definito nell'avviso pubblicato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento (CE) 1370/2007 avvenuta sulla GU/S S1 del 02/01/2016;
- durante l'anno 2017 si predisporrà il programma di miglioramento dei servizi regionali veloci trapiantato verso lo sviluppo dei servizi e degli investimenti in materiale rotabile; alla definizione di un adeguato programma di sviluppo si procederà con l'affidamento diretto, eventualmente preceduto da confronto competitivo in caso di manifestazione di interesse, secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 6 del regolamento CE 1370/2007;
- entro la scadenza del 31/12/2019 si dovranno avviare e portare a compimento gli affidamenti dei servizi automobilistici, integrati con i servizi ferroviari, organizzati secondo i bacini regionali (D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012).

Con la delibera 28/2016 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia si prende "atto dei contenuti della segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (segnalazione AS 1309 - ex S2623-S2624) con la quale, dopo aver delineato uno scenario generalizzato di affidamenti diretti di lungo termine dei servizi ferroviari regionali all'attuale incumbent (Trenitalia S.p.A), l'Autorità evidenzia criticità che derivano dalla circostanza che la scarsa propensione delle amministrazioni regionali allo svolgimento di gare per l'affidamento del servizio, costituisce uno dei principali motivi del deficit di efficienza e qualità dei servizi ferroviari regionali. L'assenza di gara è stata considerata anche come uno dei principali ostacoli alla minimizzazione dei sussidi regionali riconosciuti al gestore del servizio.

Ai fini della minimizzazione del sussidio pubblico è inoltre imprescindibile quanto ricordato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la nota prot 8172/2016 del 02/11/2016 trasmessa alla Regione Piemonte, con la quale sono richiamate le indicazioni contenute nella delibera ART 49/2015 che possono essere utilizzate a seguito della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) 1370/2007, nel corso della negoziazione con un solo operatore o con più, nel caso di una pluralità di manifestazioni di interesse."

³ Atto il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 443/2017 del 29/09/2017

⁴ Con note prot. 10311/2017 e 10312/2017 del 02/11/2017, è stata inviata rispettivamente a RAIL.TO e Trenitalia

⁵ Verbale prot. 10839/2017 del 17/11/2017 (Trenitalia) e prot. 10725/2017 del 15/11/2017 (RAIL.TO)

⁶ Con riferimento alla componente H, tenuto conto del livello minimo richiesto per il ragionevole margine di utile (pari o superiore al 2%) la proposta è valutabile. Non essendo presenti altre proposte viene attribuito il punteggio massimo attribuibile alla componente H ovvero 4 punti.

Con riferimento alla componente K, tenuto conto del livello minimo richiesto per l'investimento in materiale rotabile (pari o superiore € 57.620.000,00) la proposta è valutabile. Non essendo presenti altre proposte viene attribuito il punteggio massimo attribuibile alla componente M ovvero 7 punti.

Con riferimento alla componente L, non essendo presenti altre proposte viene attribuito il punteggio massimo attribuibile alla componente L ovvero 18 punti.

Con riferimento alla componente M, non essendo presenti altre proposte viene attribuito il punteggio massimo attribuibile alla componente L ovvero 6 punti.

⁷ Ai fini della stima del valore della concessione si assume la scansione temporale convenzionale indicata per la predisposizione del PEF così come definita al punto 3.4.2 dell'Allegato II alla lettera d'invito (Indirizzi per la redazione del PEF) con la quale la data di decorrenza del PEF è fissata al giorno 8/12/2019, lo scenario "Base" abbia decorrenza 12/12/2021 e lo scenario "Evolutivo" (per un periodo di affidamento pari a 15 anni) abbia decorrenza dal 10/12/2023.